

## AVVISO AL PUBBLICO

Snam Rete Gas S.p.A.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in S. Donato Milanese - P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Camisano Vicentino, Via Malspinoso, 7 – Cap. 36043, capitale sociale 1'200'000'000,00 euro interamente versato, Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n° 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, comunica di aver presentato in data 15/12/2017 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Rifacimento Met. Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 e opere connesse" e "Met. Mestre-Trieste tratto Gonars-Trieste interventi per declassamento a 24 bar e opere connesse" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 1 lettera b) - denominato "installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO<sub>2</sub> ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km", di nuova realizzazione e ricadente parzialmente in aree naturali protette comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto prevede la realizzazione di circa 81,620 km di linea principale "Met. Mestre – Trieste tratto Silea-Gonars DN 400 (16"), DP 75 Bar" e la realizzazione dell'opera "Met. Mestre - Trieste tratto Gonars – Trieste DN 300/250 (12"/10"), DP 64 bar interventi per declassamento a 24 bar".

Il progetto è localizzato nel territorio della Regione Veneto e in quello della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, interessando le Province di Treviso, Venezia, Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste, nei comuni di Casale del Sile, Silea, Roncade, Monastier di Treviso, Zenson di Piave, Salgareda, Chiarano, Motta di Livenza, Casier, Treviso, San Stino di Livenza, Annone Veneto, Pramaggiore, Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Fossalta di Portogruaro, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Varmo, Rivignano al Teor, Pocenia, Castions di Strada, Porpetto, Gonars, Cervignano del Friuli, Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Pozzuolo del Friuli, Udine, Pradamano, Pavia di Udine, Remanzacco, Premariacco, Reana del Rojale, Villesse, Ronchi dei Legionari, Fogliano Redipuglia, Doberdò del Lago, Romans d'Isonzo, Farra d'Isonzo, Duino Aurisina e Trieste e, per la sola dismissione, i comuni di Cessalto, Buttrio e Campofornido. È pertanto prevista la realizzazione di una serie di interventi che riguardano la posa della condotta principale DN 400 (16") e di alcune linee secondarie (o derivate), funzionalmente connesse alla realizzazione della nuova struttura di trasporto, che assicureranno il collegamento tra la condotta principale e le diverse utenze esistenti lungo il tracciato delle stesse.

Oltre al metanodotto sopra citato, si prevede anche la realizzazione di circa 35,846 km di linee secondarie, così suddivise:

- 1 - Metanodotto Derivazione per Casier DN 200 (8") - DP 75 bar, lunghezza 2,977 km, interessante il comune di Casale sul Sile;
- 2 - Metanodotto Derivazione Sebring Fontebasso DN 100 (4") - DP 75 bar, lunghezza 2,050 km, interessante il comune di Casale sul Sile;
- 3 - Metanodotto Derivazione per Monastier DN 100 (4") - DP 75 bar, lunghezza 1,490 km, interessante il comune di Monastier di Treviso;

4 – Metanodotto Derivazione per San Donà di Piave DN 100 (4") – DP 75 bar, lunghezza 6,630 km, interessante il comune di Salgareda;

5 – Metanodotto Allacciamento al comune di Salgareda DN 100 (4") – DP 75 bar, lunghezza 0,605 km, interessante il comune di Salgareda;

6 – Metanodotto Allacciamento al comune di Noventa di Piave DN 100 (4") – DP 75 bar, lunghezza 0,680 km, interessante il comune di Noventa di Piave;

7 – Metanodotto Allacciamento Metanogas S. Donà DN 100 (4") – DP 75 bar, lunghezza 1,150 km, interessante il comune di Noventa di Piave;

8 – Metanodotto Allacciamento Zignago Vetro S.p.A. DN 100 (4") – DP 75 bar, lunghezza 1,022 km, interessante il comune di Fossalta di Portogruaro;

9 – Variante metanodotto Mestre –Trieste in comune di Aiello del Friuli DN 300 (12") – DP 64 bar, lunghezza 0,764 km, interessante il comune di Aiello del Friuli;

10 – Variante metanodotto Mestre – Trieste del Fiume Torre in comune di Villesse DN 300 (12") – DP 64 bar, lunghezza 0,862 km, interessante il comune di Villesse;

11 – Metanodotto Derivazione Manzano – Buttrio DN 250 (10") – DP 64 bar, lunghezza 2,900 km, interessante i comuni di Udine, Pradamano e Pavia di Udine;

12 – Metanodotto Derivazione per Cividale DN 250 (10") – DP 64 bar, lunghezza 8,760 km, interessante i comuni di Pradamano, Remanzacco e Premariacco; inoltre saranno realizzati 5,956 km di ricollegamenti e altri allacciamenti.

L'opera prevede il rifacimento del "Met. Mestre – Trieste tratto Silea-Gonars DN 400 (16")", DP 75 Bar", la realizzazione delle varianti "Met. Mestre - Trieste tratto Gonars – Trieste DN 300/250 (12"/10")", DP 64 bar interventi per declassamento a 24 bar" il rifacimento/ricollegamento degli allacciamenti collegati, con relativa messa fuori esercizio della condotta e degli impianti esistenti.

Il "Rifacimento" consiste nella realizzazione di una condotta DN 400 (16") di circa 81,620 km ed interessa le Province di Treviso, Venezia in Veneto, Pordenone e Udine in Friuli Venezia Giulia; mentre il "Declassamento", interessante un tratto di circa 63 km interamente nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e, in particolare, nelle Province di Udine, Gorizia e Trieste, prevede degli interventi puntuali per un totale di circa 2,5 km di diametro 300 e 250 (12" / 10").

L'opera, progettata in conformità alla normativa vigente, nel pieno rispetto dei piani di sviluppo urbanistico e con l'intento di minimizzare il vincolo di servitù sul territorio, comporta disturbi ambientali limitati nel tempo ed essenzialmente legati alla fase dei lavori di realizzazione.

La fase di costruzione dell'opera costituisce l'attività in cui si manifestano gli impatti più rilevanti, comunque temporanei e reversibili, sulle componenti ambientali considerate: ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione ed uso del suolo, paesaggio, fauna ed ecosistemi, rumore e vibrazioni, atmosfera. Ad opera ultimata, si stima sulla maggior parte del tracciato un impatto trascurabile su tutte le componenti ambientali interessate. Il progetto prevede opere di ripristino ambientale atte a riportare progressivamente gli ecosistemi all'equilibrio preesistente. Completati gli interventi di ripristino, i segni della presenza dell'opera nel territorio scompaiono rapidamente con la ripresa delle attività agricole e con l'affermarsi degli interventi di ripristino vegetazionale in corrispondenza delle sezioni di attraversamento della vegetazione ripariale, dei filari arborei e arbustivi, delle cortine di mascheramento vegetali delle strutture fuori terra (punti impiantistici).

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto si sviluppa con interferenza diretta dei seguenti SIC e ZPS:

- SIC IT3240033 "Fiumi Meolo e Vallo"

- SIC IT3320031 "Paludi di Gonars"
- SIC IT3320026 "Risorgive dello Stella"
- SIC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano"
- SIC IT3350044 "Fiumi Reghena e Lemene – Canale Taglio e Rogge limitrofe – Cave di Cinto Caomaggiore"
- ZPS IT3250012 "Ambiti fluviali del Reghena e Lemene Cave di Cinto Caomaggiore"
- SIC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano"
- ZPS IT 3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia".

La realizzazione del progetto e la dismissione della condotta in esercizio, inoltre, non ricade neppure parzialmente all'interno delle seguenti aree SIC o ZPS, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con le stesse:

- SIC e ZPS IT3240008 "Bosco di Cessalto"
- ZPS IT3240013 "Ambito fluviale del Livenza"
- ZPS IT3240023 "Grave del Piave"
- SIC IT3240030 "Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrisia"
- ZPS IT3240019 "Fiume Sile, Sile Morto e ansa S. Michele Vecchio"
- SIC IT3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio"
- SIC IT3240028 "Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest"
- SIC e ZPS IT3250006 "Bosco di Lison"
- SIC e ZPS IT3250022 "Bosco Zacchi"
- SIC IT3320027 "Palude Moretto"
- SIC IT3320028 "Palude Selvate"
- SIC IT3320030 "Bosco di Golena del Torreano"
- SIC IT3320032 "Paludi di Porpetto"
- SIC IT3320033 "Bosco Boscat"
- SIC IT3320025 "Magredi di Firmano"
- SIC IT3330002 "Colle di Medea"
- SIC e ZPS IT3330005 "Foce dell'Isonzo – Isola della Cona"
- SIC IT3320023 "Magredi di Campoformido"

- SIC IT3320029 "Confluenza Fiumi Torre e Natisone"

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Il procuratore  
ing. Giovanni Russo

Spazio riservato all'Autorità Competente

**Data di pubblicazione sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA**



21/12/2017